

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica: non superiore a 15. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale. Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità – fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge – e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata.

Criteri comparativi:

- La congruenza di ciascuna pubblicazione presentata con le tematiche del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico di ciascuna pubblicazione presentata, nonché la sua rilevanza all'interno del Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- il prestigio della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate: nella valutazione delle pubblicazioni verrà dato maggior peso a quelle collocate su sedi editoriali di riconosciuto prestigio nel Settore scientifico-disciplinare, anche alla luce delle classificazioni in uso nella comunità scientifica internazionale e della classificazione delle riviste di fascia A dell'ANVUR;
- la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi di congedo previsti dalla legge, e la sua intensità con particolare riferimento agli ultimi cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando.

Ulteriori criteri di valutazione:

- L'adeguata esperienza e l'attività didattica nel settore scientifico-disciplinare e le altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
- i periodi di studio e di ricerca presso università ed enti di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale;
- la partecipazione ad organi collegiali di gestione di dottorato e la supervisione dei dottorandi.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti

